

## **VIABILITÀ**

### **Provincia e Regione d'accordo sulle priorità infrastrutturali**

*Costa: "Accelerare l'attuazione del piano nodi licenziato nel 2002 dalla Regione"*

Cuneo - L'Ares (Agenzia Regionale Strade) fornirà a breve a Regione e Provincia di Cuneo un cronoprogramma organico ed articolato su tutti i principali interventi infrastrutturali in corso o in programmazione sul territorio della Granda. Ma non solo: la disponibilità da parte della Regione a mettere a disposizione in tempi brevi risorse residue pari a sei milioni di euro per l'adeguamento della provinciale 422 Magliano Alpi-Cuneo e, di concerto con la Provincia e la direzione generale dell'Anas, a reperire le somme necessarie per perfezionare la progettazione definitiva del terzo lotto della circonvallazione di Mondovì.

Tutto questo nero su bianco, in una lettera a firma dell'assessore regionale Daniele Borioli, che esplicitamente fa seguito alla riunione tenutasi con l'on. Raffaele Costa, presidente della Provincia di Cuneo, a Torino il 28 giugno scorso.

"Si tratta – ha detto Costa – di notizie confortanti, nella misura in cui riflettono la buona volontà della Regione. Il Piano investimenti sulla rete stradale trasferita, d'altronde, licenziato nel 2002, prevedeva interventi per circa 170 milioni di euro entro il 2009. Ad oggi, è quasi terminata la variante esterna all'abitato di Racconigi (22 milioni di euro) mentre è imminente la consegna dei lavori per le varianti di Pianfei e Beinette ed è di questi giorni la notizia della pubblicazione dell'appalto della tangenziale di Sommariva del Bosco. Molto resta ancora da fare ma, d'intesa con la Regione, continueremo a lavorare per recuperare il tempo perduto, guardando soprattutto al primario obiettivo del miglioramento e della messa in sicurezza della rete viabile provinciale".

I nodi sui quali l'Ares è chiamata a rendere conto circa lo stato delle procedure sono i seguenti:

Cuneo, li 10 agosto 2007

- Nodo di Racconigi (probabile l'apertura al traffico della variante esterna nel mese di settembre, ottobre);
- Nodo di Cuneo Nord-Mondovì (probabile l'apertura dei cantieri entro l'autunno sulle due varianti di Pianfei e Beinette);
- Nodo di Bra (pubblicazione gara di appalto variante di Sommariva Bosco nei giorni scorsi – scadenza offerte 15 ottobre 2007).
- Nodo di Cuneo-Dronero (per il quale si tratta di conoscere tempi previsti per l'aggiornamento del progetto definitivo e la conseguente riapertura della conferenza dei servizi);
- Nodo Dogliani-Montezemolo (per il quale occorre il completamento e la consegna del progetto definitivo con conseguente apertura della conferenza dei servizi).

“Ci sono le condizioni – ha concluso il presidente Costa – perché tutti questi interventi (compreso il nodo di Levaldigi) siano appaltabili entro il 2008: lavoreremo per raggiungere questo obiettivo cercando di propiziare una soluzione anche per situazioni più critiche, come il Nodo di Savigliano, per il quale occorre un progetto di fattibilità che consenta di riprogrammare tempestivamente progettazione ed esecuzione lavori”. (32-532kc07)